



COMUNE DI PAGLIARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 00414810838

N. 19

ORIGINALE di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: APPROVAZIONE RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2025 AI SENSI DELL' ART. 187, COMMA 3 QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SS.MM.II.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:14** e seguenti in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con modalità telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza, per urgenti adempimenti necessari alla funzionalità dell'Ente, in linea con quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30.03.2022, avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO IN VIA ORDINARIA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DELLA GIUNTA COMUNALE**", nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

La seduta, in esecuzione dei criteri fissati con la sopra citata deliberazione, si intende, convenzionalmente, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene in modalità mista ovvero in parte in presenza e in parte mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell'applicazione Whats App e segnatamente come segue:

	COMPONENTI		PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO	SINDACO PRESIDENTE	X		
2.	BILLA GIUSEPPE	ASSESSORE	X		
3.	RIPARARE VINCENZO	ASSESSORE		X	
4.	CARNEVALE ELENA MARIA	ASSESSORE		X	

ne risultano presenti n. **04** e assenti n. //;

Presiede l' **AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO**, nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA PIRRI GIUSEPPA MARIA**, collegata da remoto;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una

qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria, sotto la propria responsabilità, attesta che:

- 1) I componenti dell'Organo esecutivo, non presenti presso la sede comunale, sono stati contattati, in modalità video-conferenza, mediante utilizzo dell'applicazione WhatsApp;
- 2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante l'applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati (**RIPARARE VINCENZO, CARNEVALE ELENA MARIA**);
- 3) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da Statuto;
- 4) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 53 della L. n.142/1990, come recepito con L.R. n.48/1991 e come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n.30;

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'O.A.EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e n.30/2000;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e con le forme di legge:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2025 AI SENSI DELL' ART. 187, COMMA 3 QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SS.MM.II”**, nel testo allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

INOLTRE, con separata votazione unanime espressa in modalità mista ovvero in parte in presenza e in parte in video – conferenza

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza.




REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

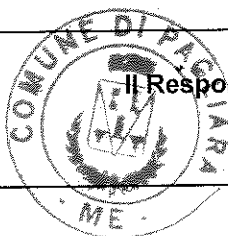
Città Metropolitana di Messina


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2025 ART. 187 COMMA 3 QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SS.MM.II.
----------------	--

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:
su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole	
<hr/>	
<hr/>	
Data 22/01/2026	Il Responsabile Del Servizio Interessato Dott.ssa Briguglio Antonietta 



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole	
<hr/>	
<hr/>	
Data 22/01/2026	Il Responsabile Area Economico Finanziaria Dott.ssa Briguglio Antonietta 



PREMESSO che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 14/07/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/10/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024;

con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 29/11/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;

RICHIAMATI

- l'articolo 187 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 che, al comma 3, prevede che:

“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;

- l'articolo 187, comma 3-quinquies che prevede che:

“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater”;

- l'articolo 187, comma 3-quater che prevede che:

“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO, inoltre, il comma 3-sexies del medesimo articolo 187 il quale stabilisce che “Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;

RICHIAMATO altresì, il principio contabile A/2, allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede ai punti: - 8.11” Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione

documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente."

- 9.1 "Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo."

- 9.2 "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo all'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal presente principio."

- 11.8 "Sono previsti specifici schemi per le variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio provvisorio (nei limitati casi in cui tali variazioni sono consentite, quali quelle conseguenti al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui, quelle per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, che consentono l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, quelle riguardanti le spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente, quelle effettuate a seguito del preconsuntivo dell'esercizio precedente, per variare l'importo delle voci di cui "impegni già assunti")."

VISTO il principio contabile A/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM dell'1 agosto 2019 che al punto 9.7, laddove si parla della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione ha previsto ai punti 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3 i seguenti allegati:

- 1) Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- 2) Allegato a/ 2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto;
- 3) Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto

VISTO l'art. 1, comma 897, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) il quale prevede che tutti gli enti sottoposti alle regole dell'armonizzazione contabile possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente, risultante alla lettera A del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

DATO ATTO che, così come previsto dal comma 898 della legge di bilancio 2019, nel caso in cui il risultato di amministrazione di cui alla lettera A del prospetto dimostrativo sia negativo o inferiore alla somma della quota minima accantonata del FCDE e del FAL, gli enti possono applicare al bilancio

di previsione un importo dell'avanzo vincolato, accantonato e destinato non superiore all'ammontare del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 – pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 302 del 31/12/2025 - con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUEL e con il quale è stato altresì autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 dello stesso TUEL; e che al fine di poter rendere possibile l'eventuale applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione si rende necessario verificare l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate come previsto dal citato articolo 187, comma 3 quater, del D. Lgs. 267/00;

DATO ATTO che è stata effettuata la ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese alla data del presente provvedimento, nonché dei vincoli che gravano sull'avanzo, come esposto nel prospetto allegato alla presente proposta di deliberazione, con riferimento ai dati del consuntivo 2024 approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 23/10/2025, e in particolare in riferimento alle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione 2025 in fase di redazione;

RILEVATO che la quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato è superiore all'importo applicato al bilancio e che l'avanzo presunto è capiente per soddisfare tutti i vincoli di bilancio e gli accantonamenti obbligatori e che pertanto non ricorre la fattispecie di cui all'ultimo periodo del comma 3-quater dell'articolo 187 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI i dati risultanti dal preconsuntivo, attualmente parziali in attesa del riscontro sul riaccertamento dei residui dalle varie aree gestionali,

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, elaborato sulla base dei dati di preconsuntivo esistenti alla data della presente proposta, nel quale sono indicati anche i valori della quota vincolata ;

RITENUTO pertanto che siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie per procedere all'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione, nelle more della redazione del rendiconto per l'esercizio 2025 e di dover provvedere all'approvazione del prospetto dimostrativo del Risultato Presunto di Amministrazione 2025 alla data del 31/01/2026 come risultante dall'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento e dei relativi allegati che elencano :-a/1 -elenco delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2025, a/2)-elenco delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto2025, a/3 - elenco delle risorse destinate agli investimenti, nel risultato di amministrazione presunto2025;

VISTI il principio contabile applicato della competenza finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, in particolare il punto 9.2, e il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del citato decreto;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000 e in particolare gli articoli 175 e 187;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Ord.Amm.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE DELIBERARE

Per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. Di stimare ad oggi complessivamente l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025, sulla base dei dati di preconsuntivo di tutte le entrate e le spese dell'esercizio 2025, così come determinato ed evidenziato all'allegato A), aggiornato al presente atto, e come dettagliati negli allegati a/1, a/2 e a/3.
 2. Di dare atto che la parte accantonata presunta è stata determinata aggiornando i fondi derivanti dal rendiconto della gestione 2024 sulla base della parte applicata al bilancio nell'esercizio finanziario 2025, e con i pertinenti stanziamenti non impegnati nell'esercizio finanziario 2025 ;
 3. Di dare atto che i fondi vincolati derivano dai dati del rendiconto della gestione 2024 sono stati aggiornati sulla base della parte applicata al bilancio nell'esercizio finanziario 2025, e della parte accertata e non impegnata in conto competenza nell'esercizio finanziario 2025 ;
 4. Di dare atto che la parte destinata agli investimenti deriva dai dati del rendiconto della gestione 2025 aggiornati sulla base della parte applicata al bilancio nell'esercizio finanziario 2025, e della parte accertata e non impegnata in conto competenza nell'esercizio finanziario 2025 ;
 5. Di dare atto che i predetti valori sono suscettibili di modifiche sulla base delle risultanze del riaccertamento dei residui da parte di tutte le aree gestionali, sulla scorta dei criteri di cui al principio contabile A/2 , allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. altresì
- Stante l'urgenza di provvedere alla predisposizione degli atti amministrativi per procedere all'applicazione di avanzo vincolato e accantonato presunto al bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2027.

Pagliara li

27.05.2026



IL PROPONENTE

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DLGS 39

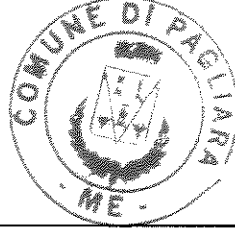
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

f.to AVV. GUGLIOTTA Sebastiano

L'Assessore Anziano

f.to RIPARARE VINCENZO



Il Segretario Comunale

**f.to Dott.ssa PIRRI Giuseppa
Maria**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il _____ all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

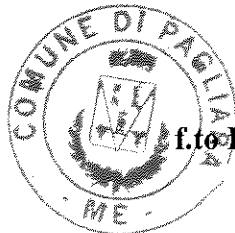
Dalla Residenza Comunale li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Pagliara, 27.01.2026

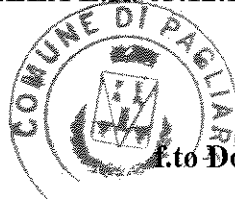


Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSII DELL'ART. 12, COMMA 2 DELLA L.R. 03.12.1991, N. 44 E S.M.I.

Pagliara, 27.01.2026



Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria